



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

**TITOLO DEL PROGETTO:**  
OCCHI DI LUCE 2

**SETTORE e Area di Intervento:**  
Settore: **A - Assistenza**  
Area di intervento: **01 Anziani**

### **OBIETTIVI DEL PROGETTO**

Obiettivi generali del progetto:

1. Migliorare la qualità di vita degli anziani assistiti e delle loro famiglie.
2. Promuovere il potenziamento dei servizi territoriali a favore degli anziani e il loro protagonismo sociale.

Obiettivi specifici:

- 1.1 Garantito progetto di sostegno alle attività ludico-riabilitative
- 1.2 Potenziate le capacità cognitive degli anziani assistiti
- 1.3 Abbassati i livelli di aggressività degli anziani assistiti
- 1.4 Migliorato il tono d'umore degli anziani assistiti.
- 1.5 Attivato un progetto per favorire il protagonismo sociale degli anziani
- 1.6 Aumentati i livelli di socializzazione degli anziani assistiti
- 1.7 Aumentato il livello di partecipazione alle attività proposte
- 1.8 Attivate iniziative di promozione e custodia dei rapporti intergenerazionali
- 1.9 Aumentati i livelli di partecipazione della rete primaria
- 2.1 Promosso un grest estivo per la terza età
- 2.2 Attivate iniziative di promozione e custodia dei rapporti intergenerazionali
- 2.3 Attivato un progetto per favorire il protagonismo sociale degli anziani

### **PERCHE' SCEGLIERE QUESTO PROGETTO**

**“C’è una crepa in ogni cosa.  
Ed è da lì che entra la luce.”  
(Leonard Cohen)**

Forti come guerrieri, coraggiosi come scalatori d'infinito, determinati come tiratori scelti, viviamo la vita di petto, come fossimo città indistruttibili. E invece, spesso, basta una crepa a far venire giù tutto. Un problema, un lutto, una malattia, un ostacolo da saltare, un tradimento, un abbandono ... un destro – sinistro micidiale e siamo al tappeto. Posizione scomoda, inedita, che rimpicciolisce lo spazio intorno a noi e ci offre un'altra visione, tutt'altra prospettiva della vita. Può sembrare una beffa, un'ingiustizia, una “croce”, ma l'unica forma certa che si materializza davanti è un bivio e due possibilità: mi arrendo, oppure lotto per rimettermi in piedi.

Non è scontato scegliere la seconda strada. Oggi più che mai, ci si scopre tanto fragili, con le

pareti dello stomaco impastate di cioccolata piuttosto che di emozioni, la colonna vertebrale tentennante come una vela al vento e le spalle come mongolfiere. Mancano radici, una casa interiore da abitare e dei pilastri a cui aggrapparsi quando la terra inizia a tremare.

Giganti non si nasce, si diventa, accettando di guardare la vita dai punti più inimmaginabili, di vedersi piccoli Davide contro grandi Golia, di lottare armati della forza dei sogni e della speranza.

Questi giganti non abitano pianeti lontani, non occorre nessuna navicella spaziale per raggiungerli, sono in mezzo a noi, come stelle speciali in missione sulle terra.

Sono loro ad avere nel cuore occhi di luce: occhi che sanno portare il sole nella notte, che sanno attraversare le pareti più spesse per raggiungere l'essenziale, che sanno riconoscere i colori dei tempi e gustare il sapore contenuto nelle piccole cose.

Abbiamo scoperto che possiedono "poteri magici": riescono a raddrizzare giornate storte, a contagiare il buon umore, a farti sentire importante e voluto bene, con ricette semplici: carezze e parole calde.

Questo sperimentiamo ogni giorno, quando mettiamo piede nella nostra comunità alloggio per anziani, con la missione di prenderci cura di loro; ci accorgiamo che dare a loro è un dare a noi, è un dono che ci fa tornare a casa sempre più ricchi di qualcosa che non è in vendita in nessun posto del mondo.

Ascoltandone le storie, guardandoli affrontare la quotidianità, stringendone forte il tempo tra le mani, sentendone la forza mescolata alla fragilità, tra sorrisi impastati di lacrime e tenerezza, ci ritroviamo ad imparare e a riporre dentro lo scrigno del cuore tesori di inestimabile valore: umiltà, pazienza, saggezza. Non vogliamo farne mausolei o casaforti, anzi è nostro desiderio farne chicchi di grano da donare a tanti giovani, perché possano seminarli nel proprio cuore e dividerne i frutti.

E' fermo obiettivo del progetto quello di aprire le porte della nostra realtà per offrire ai giovani la possibilità di conoscere, scoprire, confrontarsi col mondo della terza età, con le storie di vita, con le sfide, con le emozioni e i sogni di chi ha ancora tanto da donare. E per dare non occorre poter parlare, utilizzare mani e gambe, avere la mente completamente lucida. Qui la realtà è davvero maestra di vita e ritaglia ruoli e significati anche a chi la malattia ha tolto la parola, paralizzato le mani, bloccato le gambe e imprigionato il corpo nell'immobilità. A parlare per loro sono i sorrisi, gli occhi, i silenzi, i battiti del cuore. A muoversi e correre sono le idee, i sogni, i desideri, i bisogni. Oggi si è perso il valore di tante, troppe cose. Qui la semplicità è la magia che disarmava, che toglie il fiato e ti lascia stupito. L'idea è quella di trasformare la nostra comunità in un "nido" nel quale i giovani possano trovare nutrimento per la loro crescita umana e professionale e prendere il volo per incontrare altri coetanei, ai quali poter raccontare di una realtà diversa, fatta di cose piccole e semplici, di emozioni vere e sincere, che scaldano il cuore e danno senso al servizio verso il prossimo. Riteniamo che i giovani siano i testimoni più adatti per trasferire valori e principi, obiettivi e significato della solidarietà, della cittadinanza attiva e responsabile e dell'esperienza stessa del servizio civile. Quest'ultima, in virtù della cornice storica e delle sue radici valoriali, si presta a dimensione pedagogica e formativa ottimale per coltivare i rapporti generazionali, raccogliere la sfida alla complessità, costruire esperienze positive e trasmettere messaggi di volontà di servire il paese con azioni concrete e responsabili. Il cambiamento non è fuori ma è dentro di noi ed aspetta soltanto di essere aperto alla società!

Attraverso il progetto si vuole promuovere il volontariato e la partecipazione attiva come agenti di cambiamento e capitale sociale indispensabile tanto quanto quello economico.

La dimensione sociale ed operativa del progetto consentirà ai giovani di mettersi in gioco e di sperimentare la gratuità del dono di sé, l'autodeterminazione, il prendersi cura di qualcuno diverso da sé, di ragionare in termini di problem solving, di valorizzare i propri talenti e di condividere timori e debolezze per scoprirle superate dalla forza dello stare insieme. Sarà anche possibile sperimentarsi dentro una cornice professionale, imparando a lavorare per progetti personalizzati, in equipe, con attività che puntano a garantire il massimo livello di

autonomia dell'anziano. Chi sceglierà questo progetto avrà concretamente la possibilità di: conoscere materie specifiche (elementi base di geriatria, neurologia, psicopatologia, psicologia della terza età, metodi e tecniche di assistenza), formarsi alla relazione d'aiuto ed al lavoro di animazione territoriale; sviluppare competenze tecniche di gestione di piani assistenziali personalizzati e di programmi di animazione/riabilitazione; apprendere l'uso di tecniche specifiche, le cosiddette "terapie non farmacologiche"; sperimentarsi nella logistica e nell'organizzazione di eventi e nel monitoraggio e nella redazione di report sulle attività svolte.

## ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <u>MIGLIORARE LA QUALITÀ DI VITA DEGLI ANZIANI ASSISTITI E DELLE LORO FAMIGLIE.</u></li> <li>2. <u>PROMUOVERE IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI A FAVORE DEGLI ANZIANI E IL LORO PROTAGONISMO SOCIALE.</u></li> </ol>	
<b>AREA DI INTERVENTO</b>	
<u>COMUNITA' ALLOGGIO PER ANZIANI</u>	
<i>via Del Decurionato n. 2, Militello in Val di Catania</i>	
<u>Nr volontari da impiegare</u>	<b><u>4</u></b>
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	
<i><u>1.1 Garantito progetto di sostegno alle attività ludico-riabilitative</u></i>	
<i><u>1.2 Potenziate le capacità cognitive degli anziani assistiti</u></i>	
<i><u>1.3 Abbassati i livelli di aggressività degli anziani assistiti</u></i>	
<i><u>1.4 Migliorato il tono d'umore degli anziani assistiti</u></i>	
<i><u>1.5 Attivato un progetto per favorire il protagonismo sociale degli anziani</u></i>	
<i><u>1.6 Aumentati i livelli di socializzazione degli anziani assistiti</u></i>	
<i><u>1.7 Aumentato il livello di partecipazione alle attività proposte</u></i>	
<i><u>1.8 Attivate iniziative di promozione e custodia dei rapporti intergenerazionali</u></i>	
<i><u>1.9 Aumentati i livelli di partecipazione della rete primaria</u></i>	
<i><u>2.1 Promosso un grest estivo per la terza età</u></i>	
<i><u>2.2 Attivate iniziative di promozione e custodia dei rapporti intergenerazionali</u></i>	
<i><u>2.3 Attivato un progetto per favorire il protagonismo sociale degli anziani</u></i>	
<b><u>ATTIVITA'</u></b>	<b><u>RUOLO DEL</u></b>
<b><u>ATTIVITA' PER I VOLONTARI</u></b>	

	<b><u>VOLONTARIO DISCN</u></b>	<b><u>DISCN</u></b>
<u>Analisi di comunità</u>	Educatore	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ <i>Creare la scheda utente.</i></li> <li>⇒ <i>Raccogliere i dati utili al lavoro di progettazione.</i></li> <li>⇒ <i>Contattare i familiari degli utenti non autosufficienti per raccogliere i dati necessari.</i></li> <li>⇒ <i>Motivare i familiari degli ospiti a partecipare alle attività di progettazione.</i></li> <li>⇒ <i>Informatizzare i dati raccolti.</i></li> <li>⇒ <i>Partecipare alle riunioni d'equipe.</i></li> <li>⇒ <i>Partecipare alle fasi di ideazione, progettazione, programmazione e monitoraggio.</i></li> <li>⇒ <i>Mappare il territorio per rilevare risorse reali e potenziali</i></li> <li>⇒ <i>Contattare e sensibilizzare le risorse locali.</i></li> </ul>
<u>Progettazione</u>	Educatore	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ <i>collaborare alle attività di elaborazione di quanto raccolto, analisi e progettazione;</i></li> <li>⇒ <i>preparare al computer tutta la documentazione cartacea e provvederne alla stampa;</i></li> <li>⇒ <i>preparare il materiale grafico necessario alle attività di pubblicizzazione e pro-memoria.</i></li> </ul>
<u>Piano di attività ludico-riabilitative</u>	Animatore	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ <i>Supportare la progettazione di dettaglio delle attività, la loro programmazione e calendarizzazione.</i></li> <li>⇒ <i>Motivare gli ospiti a partecipare.</i></li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ <i>Motivare i familiari a partecipare.</i></li> <li>⇒ <i>Monitorare andamento delle attività, gradimento ed impatto.</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ <i>Svolgere le attività.</i></li> </ul> </li> <li>⇒ <i>Vigilare sugli ospiti durante lo svolgimento delle attività.</i></li> <li>⇒ <i>Dare visibilità alle attività attraverso l'uso dei social network.</i></li> </ul>
<u>Laboratori di riabilitazione</u>	Educatore	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ <i>Affiancare le attività di progettazione di dettaglio.</i></li> <li>⇒ <i>Aver cura del setting.</i></li> <li>⇒ <i>Vigilare sul'ospite durante lo svolgimento delle attività.</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ <i>Aggiornare le schede/utenti.</i></li> </ul> </li> <li>⇒ <i>Partecipare alle riunioni d'equipe.</i></li> <li>⇒ <i>Curare l'attività di monitoraggio.</i></li> </ul>
<u>Terapia della bambola</u>	Educatore	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ <i>Seguire le istruzioni fornite.</i></li> </ul> <p><i>Monitorare gli indicatori stabiliti dalla psicologa.</i></p>
<u>Laboratorio con gli animali</u>	Educatore	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ <i>Supportare le attività di progettazione di dettaglio del laboratorio.</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ <i>Aver cura del setting.</i></li> </ul> </li> <li>⇒ <i>Vigilare sugli ospiti durante lo svolgimento delle attività.</i></li> <li>⇒ <i>Affiancare durante lo svolgimento del laboratorio, seguendo le istruzioni fornite dall'operatore.</i></li> </ul>
<u>Progetto "Azione"</u>	Educatore	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ <i>Curare lo svolgimento delle attività.</i></li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ <i>Affiancare e vigilare sull'ospite durante lo svolgimento delle attività.</i></li> <li>⇒ <i>Organizzare i momenti di consegna dei prodotti.</i></li> <li>⇒ <i>Motivare e sostenere con rinforzi positivi l'operato degli ospiti.</i></li> <li>⇒ <i>Curare la comunicazione tramite i social network.</i></li> </ul>
<u>Laboratori di socializzazione</u>	Animatore	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ <i>Affiancare le attività di progettazione e programmazione.</i></li> <li>⇒ <i>Promuovere attività di sensibilizzazione e coinvolgimento delle risorse locali.</i></li> <li>⇒ <i>Affiancare lo svolgimento delle attività.</i></li> </ul>
<u>Co-progettazione</u>	Educatore	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ <i>Supportare le attività di progettazione di dettaglio.</i></li> <li>⇒ <i>Motivare alla partecipazione.</i></li> </ul>
<u>Progetto "Mondi a confronto"</u>	Animatore	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ <i>Contattare scuole e realtà associative del territorio.</i></li> <li>⇒ <i>Supportare la progettazione di dettaglio delle attività.</i></li> <li>⇒ <i>Curare il setting e gli aspetti logistico-organizzativi.</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ <i>Svolgere le attività.</i></li> </ul> </li> <li>⇒ <i>Vigilare e supportare l'ospite nello svolgimento delle attività.</i></li> <li>⇒ <i>Curare il monitoraggio delle attività.</i></li> <li>⇒ <i>Gestire i social network e la promozione/diffusione delle attività.</i></li> </ul>

<u>Momenti d'incontro</u>	Operatore sociale	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ <i>Affiancare gli operatori nella gestione dei contatti con le famiglie e nell'attività di coinvolgimento.</i></li> <li>⇒ <i>Partecipare alle riunioni d'equipe.</i></li> <li>⇒ <i>Collaborare alla costruzione di laboratori che possano favorire il rapporto ospite-famiglia.</i></li> <li>⇒ <i>Supportare lo svolgimento dei laboratori.</i></li> <li>⇒ <i>Monitorare andamento attività ed impatti.</i></li> </ul>
<u>Grest estivo</u>	Animatore	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ <i>Collaborare alla progettazione di dettaglio del grest.</i></li> <li>⇒ <i>Promuovere l'iniziativa nel Comune e raccogliere le iscrizioni.</i></li> <li>⇒ <i>Svolgere le attività.</i></li> <li>⇒ <i>Curare il setting.</i></li> <li>⇒ <i>Gestire gli aspetti logistici ed organizzativi.</i></li> <li>⇒ <i>Curare la comunicazione e visibilità delle attività svolte.</i></li> <li>⇒ <i>Accompagnare gli ospiti durante la gita e le eventuali escursioni.</i></li> </ul>

#### CRITERI DI SELEZIONE

➤ **Criteria di selezione dei volontari:**

**Il punteggio che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:**

**A. Valutazione curriculum vitae max 30 punti**

**B. Titoli/Precedenti esperienze/altre conoscenze: max 20 punti**

**C. Colloquio: max 60 punti**

**A. Valutazione curriculum vitae**

**Punteggio max assegnabile al punto A: 30 punti**

<b>PRECEDENTI ESPERIENZE</b>	<b>COEFFICIENTI</b>	<b>PUNTEGGIO MAX ASSEGNABILE</b>
Precedenti esperienze certificate c/o enti che realizzano il progetto	Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese sup. o uguale a 15 giorni)	<u>12 punti</u>
Precedenti esperienze certificate nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese sup. o uguale a 15 giorni)	<u>9 punti</u>
Precedenti esperienze certificate in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto	Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese sup. o uguale a 15 giorni)	<u>6 punti</u>
Precedenti esperienze certificate in settori analoghi c/o enti che realizza il progetto	Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese sup. o uguale a 15 giorni)	<u>3 punti</u>
<b>PUNTEGGIO TOTALE MASSIMO</b>		<b>30 PUNTI</b>

**B. Titoli/Precedenti esperienze/altre conoscenze**

**Punteggio max assegnabile al punto B: 20 punti**

<b><i>PUNTEGGIO MAX ASSEGNABILE 8 PUNTI</i></b>	
<b>TITOLI DI STUDIO</b>	<b><i>PUNTI</i></b>
Laurea attinente al progetto	8
Laurea non attinente al progetto	7
Diploma attinente al progetto	6
Diploma non attinente al progetto	5
<i>Nota: verrà valutato solo il titolo di studio più alto</i>	

<b><i>PUNTEGGIO MAX ASSEGNABILE 4 PUNTI</i></b>	
<b>TITOLI PROFESSIONALI</b>	<b><i>PUNTI</i></b>
Attinente al progetto	4
Non attinente al progetto	2

Non terminato	1
<i>Nota: verrà valutato max un titolo professionale per ogni box (attinente, non attinente, non terminato) per un totale massimo assegnabile di complessivi 4 punti</i>	

<b>PUNTEGGIO MAX ASSEGNABILE 8 PUNTI</b>	
<b>ESPERIENZE AGGIUNTIVE</b>	<b>PUNTI</b>
Esperienze aggiuntive a quelle valutate (specificare) _____	4
Altre conoscenze (specificare) _____	4

### C. Valutazione colloquio

#### **Punteggio max assegnabile al punto C: 60 punti**

#### **1. AUTOPRESENTAZIONE – PRESENZA E PRIMO APPROCCIO**

#### **Punteggio max assegnabile per il punto1: 16 punti**

- *Capacità espressive e proprietà di linguaggio*

<i>Punteggio max assegnabile 4 punti</i>				
<i>insufficiente</i>	<i>sufficiente</i>	<i>buono</i>	<i>distinto</i>	<i>ottimo</i>
0	1	2	3	4

- *Equilibrio emotivo*

<i>Punteggio max assegnabile 4 punti</i>				
<i>insufficiente</i>	<i>sufficiente</i>	<i>buono</i>	<i>distinto</i>	<i>ottimo</i>
0	1	2	3	4

- *Capacità di analisi delle situazioni*

<i>Punteggio max assegnabile 4 punti</i>				
<i>insufficiente</i>	<i>sufficiente</i>	<i>buono</i>	<i>distinto</i>	<i>ottimo</i>
0	1	2	3	4

- *Capacità di critica costruttiva*

<i>Punteggio max assegnabile 4 punti</i>				
<i>insufficiente</i>	<i>sufficiente</i>	<i>buono</i>	<i>distinto</i>	<i>ottimo</i>
0	1	2	3	4

## 2. MOTIVAZIONE

### **Punteggio max assegnabile per il punto2: 8 punti**

- *Rispetto al servizio da svolgere*

<i>Punteggio max assegnabile 4 punti</i>				
<i>insufficiente</i>	<i>sufficiente</i>	<i>buono</i>	<i>distinto</i>	<i>ottimo</i>
0	1	2	3	4

- *Determinazione*

<i>Punteggio max assegnabile 4 punti</i>				
<i>insufficiente</i>	<i>sufficiente</i>	<i>buono</i>	<i>distinto</i>	<i>ottimo</i>
0	1	2	3	4

## 3. TRATTI DI PERSONALITA' EMERSI DAL COLLOQUIO

### **Punteggio max assegnabile per il punto3: 20 punti**

- *Umiltà*

<i>Punteggio max assegnabile 4 punti</i>				
<i>insufficiente</i>	<i>sufficiente</i>	<i>buono</i>	<i>distinto</i>	<i>ottimo</i>
0	1	2	3	4

- *Consapevolezza di sé*

<i>Punteggio max assegnabile 4 punti</i>				
<i>insufficiente</i>	<i>sufficiente</i>	<i>buono</i>	<i>distinto</i>	<i>ottimo</i>
0	1	2	3	4

- *Autonomia*

<i>Punteggio max assegnabile 4 punti</i>				
<i>insufficiente</i>	<i>sufficiente</i>	<i>buono</i>	<i>distinto</i>	<i>ottimo</i>
0	1	2	3	4

- *Assertività*

<i>Punteggio max assegnabile 4 punti</i>				
<i>insufficiente</i>	<i>sufficiente</i>	<i>buono</i>	<i>distinto</i>	<i>ottimo</i>
0	1	2	3	4

- *Adattabilità al ruolo*

<i>Punteggio max assegnabile 4 punti</i>				
<i>insufficiente</i>	<i>sufficiente</i>	<i>buono</i>	<i>distinto</i>	<i>ottimo</i>
0	1	2	3	4

#### **4.CAPACITA' DI RAPPORTI INTERPERSONALI**

##### **Punteggio max assegnabile per il punto4: 10 punti**

<b>Punti assegnabili da 1 a 10 punti – Max 10 punti totali</b>		<b>PUNTI</b>
<b>1</b>	Empatia	
<b>2</b>	Efficacia interpersonale	
<b>3</b>	Coscienziosità	
<b>4</b>	Apertura mentale	
<b>5</b>	Team working	
<b>6</b>	Problemsolving	
<b>7</b>	Coping	
<b>8</b>	Resilienza	
<b>9</b>	Leadership	
<b>10</b>	Comunicazione efficace	
<i>Il punteggio max assegnabile è dato dalla somma dei singoli punteggi diviso il n. dei box.</i>		

#### **5.PARI OPPORTUNITA'**

**(criteri aggiuntivi D.A. n. 1230)**

##### **Punteggio max assegnabile per il punto5: 6 punti**

<b>Punti assegnabili per singolo box da 1 a 6 - per max 6 punti totali</b>		
<b>n. BOX</b>	<b>CONDIZIONE</b>	<b>PUNTO</b>
<b>1</b>	disagio socio – culturale	
<b>2</b>	disagio economico	

<b>3</b>	affido ai servizi sociali	
<b>4</b>	migranti di seconda generazione con cittadinanza italiana	
<b>5</b>	disabilità compatibili con le attività progettuali	
<b>6</b>	Altro (specificare) _____	

*Il punteggio max assegnabile è dato dalla somma dei singoli punteggi  
diviso il n. dei box.*

Punteggio max assegnabile per il punto5: 6 punti (da motivare nella  
scheda di valutazione per l'ammissione al SCN a cura del selettore)

**Tecniche di selezione:**

1. ANALISI DEI CURRICULA
2. TEST ATTITUDINALE
3. TEST SITUAZIONALE
4. COLLOQUIO INDIVIDUALE

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Rispetto degli orari e delle regole dell'ente
- disponibilità a missioni con mezzi dell'ente
- flessibilità oraria (turni mattina/pomeriggio/sera)
- disponibilità eventuale impegno giorni festivi (le motivazioni sono indicate al box 8.1)
- diligenza e riservatezza

**SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4

Numero posti con solo vitto: 0

N. .	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
I	Comunità alloggio	Militello in Val di Catania	Via Del Decuriat o 2 95043	1007 13	4	Issara Carmelo	07/11/1970	SSRCML70F209Q

### **CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Ai volontari che parteciperanno al presente progetto saranno riconosciuti crediti formativi da parte dell'università Kore di Enna.

Eventuali tirocini riconosciuti: Università Kore di Enna.

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae: **prevista e svolta dalla cooperativa sociale GR Group.**

#### Conoscenze:

normativa che regola il mondo della cooperazione sociale;

- elementi base di geriatria, psicopatologia, riabilitazione, metodi e tecniche di assistenza;
- metodi e tecniche di animazione;
- metodi e tecniche di progettazione ludico-educativa;

#### Competenze di base:

- gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità;
- adeguarsi al contesto: linguaggio, atteggiamenti, rispetto delle regole e degli orari;
- riconoscere il ruolo e le funzioni delle autonomie locali e dei loro organi di governo;
- gestire l'agenda impegni sotto il profilo di tempi, mezzi e risorse;
- applicare le principali norme igieniche di sicurezza e di pronto soccorso.

#### Competenze tecnico-professionali:

- riconoscere le problematiche specifiche legate alla tipologia d'utenza;
- saper redigere una programmazione concordata e partecipata;
- saper analizzare il contesto territoriale ed operativo di riferimento, individuando risorse reali e potenziali da valorizzare in reti sociali;
- gestire una relazione d'aiuto in ragione dei bisogni dell'utente e della sua famiglia;
- saper cogliere le specifiche richieste degli utenti e comunicarli agli operatori professionali;
- saper utilizzare le tecniche di animazione (terapia non farmacologica) per favorire l'integrazione dei singoli e dei gruppi: attività di intrattenimento, attività occupazionali, attività culturali, sostegno ai legami familiari;
- riconoscere le figure professionali operanti nel settore di cura e recupero delle persone anziane, i loro ruoli specifici e le competenze e collaborare con le stesse.
- saper utilizzare gli strumenti di monitoraggio della qualità dei servizi resi dall'ente;
- saper organizzare autonomamente iniziative e curarne setting e aspetti logistici.

#### Competenze trasversali:

- saper lavorare in equipe;
- innovatività;
- problem solving;
- orientamento ai risultati;
- stesura di report e relazioni;
- flessibilità operativa;
- autocontrollo;
- self efficacy;

### **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

Moduli:

- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile;
- Conosci te stesso e l'altro;

- Costruiamo una progettualità comune: ente, volontari di servizio civile e territorio;
- La persona anziana;
- La relazione d'aiuto;
- Le competenze comunicativo – relazionali;
- Metodologie di animazione;
- Tecniche di riabilitazione e strumenti di lavoro;

Durata formazione specifica: 80 ore da erogare entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto